

“Niente da dichiarare” ma a Chiasso dalle valigie spuntano 200 mila euro

Publicato: Venerdì 20 Maggio 2022



Il più classico dei tentativi di portare con sé i soldi è quello di mischiarli ai vestiti per farla franca. Puntualmente accaduto, con risultati facilmente immaginabili .

I militari della Guardia di Finanza del Gruppo di Ponte Chiasso e i funzionari ADM di Como in servizio presso la Sezione Operativa Territoriale (SOT) di Chiasso, nell’ambito delle attività di contrasto al **traffico transfrontaliero di valuta**, hanno fermato una coppia di coniugi bulgari su un treno in entrata nello Stato e in arrivo dalla Germania, intercettando 200.650 euro non dichiarati. Alla domanda di rito se trasportassero al seguito denaro e/o strumenti negoziabili per importo pari o superiore ai diecimila euro, ciascuno di essi ha risposto negativamente.

Ritenuta inattendibile la dichiarazione resa, **la coppia è stata invitata a scendere dal treno** per approfondire il controllo presso gli Uffici doganali. Nel bagaglio personale dell’uno è stata quindi rinvenuta la somma di 81.630 euro, in quello dell’altra la somma di 119.020 euro, in tagli prevalentemente da 50, 100, 200 e 500 euro.

Poiché l’eccedenza di valuta trasportata oltre i diecimila euro superava, per ciascun contesto, la soglia di 40.000 euro stabilita come una delle condizioni di accesso all’istituto dell’oblazione immediata, nel rispetto della normativa valutaria, **l’Ufficio ha quindi proceduto a sequestrare il 50% della somma eccedente a garanzia del pagamento** delle sanzioni che saranno poi irrogate ai due trasgressori con

appositi provvedimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'attività posta in essere, volta a garantire l'osservanza delle prescrizioni del Decreto legislativo n. 195/08 in materia valutaria, si inquadra in un più generale dispositivo di controllo al confine, in costante sinergia tra l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it